



ISTITUTO SUPERIORE "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)



Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

I.S. "DALLA CHIESA" AFRAGOLA (NA)
Prot. 0010142 del 25/06/2024
I (Uscita)

Piano per l'Inclusione (PI) A.S. 2024/2025



Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05/06/2024 Verbale n. 2

Approvato con Delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 14/06/2024



Dirigente Scolastico
Giovanna Mugione

Piano per l'Inclusione

2024/2025

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione di tutta la macroarea BES :	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	89
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	89
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	30
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	4
➤ Altro	6
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	24
➤ Altro	0
Totali	159
% su popolazione scolastica	13,5%
N° PEI redatti dai GLO	77
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	48

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		sì
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		no

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-	no

	didattiche / gestione della classe					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La Scuola attua una politica di promozione dell'inclusione condivisa. Individua funzioni di organizzazione e coordinamento di interventi rivolti ai bisogni educativi speciali mediante la costituzione di ruoli di riferimento.

Collabora con la famiglia nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

Nella nostra scuola l'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure:

Il Dirigente Scolastico è il responsabile di tutto il processo di inclusione, provvedendo a:

- reperire gli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- formulare la richiesta dell'organico di sostegno;
- gestire le risorse umane e strumentali;
- convocare e presiedere il GLHI;
- convocare e presiedere il GLI;

Le Funzioni Strumentali Inclusione:

- Collaborano con il D.S.;
- coordinano le attività relative alla stesura del PAI;
- coordinano il gruppo di sostegno e il G.L.I.;
- supportano i CdC nella stesura e compilazione dei PDP e PEI;
- tengono i rapporti scuola – famiglia e con gli operatori socio sanitari presenti nel territorio;
- organizzano attività di accoglienza e raccordo.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (in sigla GLI) è costituito da:

- Dirigente scolastico, che lo presiede;
- funzione strumentale dell'area Inclusione;
- un rappresentante dei docenti di sostegno;
- un rappresentante dei docenti curricolari;
- un rappresentante dei genitori.

Svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nell'Istituto;
 - monitoraggio del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza;
 - elaborazione di una proposta del PI da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
 - collabora alle iniziative educative e di inclusione finalizzate alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità;
 - promuove la cultura dell'inclusione attraverso attività congiunte scuola/territorio.
- I rappresentanti dei genitori e dei servizi socio-sanitari membri del GLI d'Istituto esprimono proposte di intervento didattico e sull'assetto organizzativo dell'Istituto relativamente all'inclusione scolastica degli alunni in situazione con BES.

Il Gruppo di Lavoro Operativo (in sigla GLO)

Ogni GLO è costituito da:

- Il Dirigente Scolastico o i docenti con funzione strumentale per il sostegno;
- I Docenti appartenenti alla Classe dell'allievo con disabilità;
- Il Docente di Sostegno dell'alunno;
- I genitori dell'allievo con disabilità ;

- Uno o più rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (ASL, Specialisti, Ente Locale).

Competenze dei GLO

I Consigli di Classe degli alunni con handicap, i GLO, devono:

- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno
- redigere il PEI;
- essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno con disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica;
- essere informati delle procedure previste dalla normativa.
- segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno e al Referente GLI qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità.

Competenze dei docenti membri del GL Operativo/ del GLI

I docenti Coordinatori di classe membri del GL Operativo si occupano di:

- partecipare agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- informare i membri dei Consigli di Classe sulle problematiche relative agli alunni con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- raccogliere i piani disciplinari da allegare al PEI entro le date stabilite;
- mediare le relazioni tra il Consiglio di Classe, la famiglia dell'alunno con disabilità e i membri del GLI.

I docenti di sostegno si occupano di:

- seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del Consiglio di Classe e del GLI e del GLO;
- partecipare ai Consigli di Classe, al GLI (se convocati) e agli incontri di verifica con gli operatori sanitari;
- collaborare ad informare gli altri membri del Consiglio di Classe sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa.

Il Consiglio di Istituto è l'organo di indirizzo e di controllo.

Concorre a promuovere l'inclusione, potenziando l'offerta formativa mediante attività e progetti per il successo formativo degli alunni, in particolare di quelli con BES.

Il Collegio dei Docenti:

- individua i docenti per i vari gruppi di lavoro (GLI, Commissioni, ecc) e per le funzioni strumentali;
- approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto.

I Consigli di Classe informano il Dirigente, la Funzione Strumentale

Inclusione e la famiglia dei casi che mostrano fragilità;

- effettuano un primo incontro con i genitori;
- collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati;
- utilizzano le griglie di valutazione per la definizione degli alunni BES, redigono, condividono ed attuano il Piano Didattico Personalizzato (PDP); nel quale si illustreranno gli obiettivi da perseguire e le metodologie da attivare.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.
L'istituto promuove percorsi di formazione e aggiornamento in materia di didattica inclusiva rivolti ai docenti interni all'istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione è volta a realizzare un'azione formativa e informativa nei riguardi del soggetto che apprende e delle famiglie ed è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento, coinvolgendo l'identità professionale dei docenti.

➤ **Valutazione degli alunni con disabilità**

Per tutti gli alunni che rientrano nella tutela della legge 104/92 viene predisposto il PEI su base ICF, in cui si definiscono gli obiettivi di sviluppo, la progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi e i criteri di verifica per valutare l'efficacia del percorso formativo.

La valutazione tiene conto dello sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI, (prerequisito per l'ammissione agli esami), ove necessario, con misure compensative e dispensative o con specifici adattamenti

Per gli Esami di Stato, il Consiglio di Classe redige una relazione sull'alunno con disabilità contenente la descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno (P.E.I.), le indicazioni delle modalità di svolgimento delle prove (comuni, adattate o differenziate, tecnologie, strumenti compensativi).

La valutazione finale e la certificazione delle competenze avvengono in coerenza col piano educativo individualizzato.

➤ **Valutazione degli alunni con DSA**

Per tutti gli alunni che rientrano nella tutela della legge 170/2010 viene predisposto il PDP, mediante il modello di progettazione di istituto. In esso si definiscono le metodologie e le strategie didattiche da adottare per il raggiungimento del successo formativo, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le modalità e i criteri di valutazione, secondo quanto stabilito nell'art.11 del D.Lgs. 62/2017 recante norme in materia di valutazione.

➤ **Valutazione degli alunni con BES**

Nel caso di alunni con altri Disturbi Evolutivi Specifici, come ad esempio: deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite, in possesso di documentazione clinica, si procede alla redazione di un PDP e ci si attiene alle procedure di valutazione esplicitate nella normativa vigente. Per gli altri alunni con BES che presentano difficoltà transitorie o non riconosciute da certificazioni, il consiglio di classe adotta la personalizzazione degli interventi educativo-didattici per promuovere il successo formativo di ciascuno, così come ribadito nella Nota MIUR prot. 1143 del 17 maggio 2018.

➤ **Valutazione degli alunni NAI**

Per gli studenti neo arrivati in Italia si predispone un Piano di Studio Personalizzato in cui si definiscono le metodologie e le strategie didattiche del percorso formativo e si privilegia una valutazione formativa, che prende in considerazione il percorso dello studente, gli obiettivi raggiunti, la motivazione e l'impegno.

Il Consiglio di Classe può decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (non classificato) sulla scheda di valutazione e annotando la motivazione

“in corso di prima alfabetizzazione”.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La scuola predispone un piano attuativo nel quale sono coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto formativo: DS, GLI, F.F.S.S. docenti curricolari, docenti di sostegno e educatori comunali.

Il Dirigente Scolastico e le Funzioni strumentali Area Inclusione si occupano dell'organizzazione dell'inclusione a partire da:

- l'assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi,
- la definizione degli orari,
- la pianificazione degli incontri di progettazione,
- la gestione di tutta la documentazione formale e, in generale, il coordinamento delle varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti.

Il Dirigente Scolastico ha, inoltre, il compito di promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione, di valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione, di presiedere il GLI d'istituto, di indirizzare in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe, di coinvolgere attivamente le famiglie, di curare il raccordo con le diverse realtà territoriali.

L'insegnante di sostegno è assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di inclusione e costituisce una risorsa professionale strategica per rispondere efficacemente alle maggiori necessità educative che la sua presenza comporta.

Il docente curricolare ha la responsabilità didattica ed educativa di tutti gli alunni delle sue classi e contribuisce alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati.

Il servizio educativo scolastico, con la presenza degli assistenti alla comunicazione e degli educatori comunali, promuove interventi educativi favorenti l'autonomia degli alunni con disabilità in accordo con i docenti della classe e di sostegno.

Il personale ATA provvede all'assistenza di base agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, comprese le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora con l'equipe di valutazione multidisciplinare delle varie ASL locali e con i servizi sociali dei Comuni limitrofi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, pertanto è coinvolta attivamente nella progettazione e nella realizzazione delle pratiche inclusive attraverso:

- la condivisione dell'individuazione di bisogni e aspettative;
- la condivisione delle scelte effettuate;
- il coinvolgimento attivo nella redazione del PDP;
- il coinvolgimento attivo nella redazione del PEI;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Tale percorso si realizza mediante una collaborazione condivisa, una comunicazione efficace e una progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti atta a favorire il successo formativo dello studente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nel nostro Istituto si ritiene importante predisporre ambienti fisici e relazionali capaci di sviluppare accoglienza e inclusione in ogni dimensione quotidiana e setting formativi idonei alla creazione di percorsi centrati sulla specificità dell'alunno.

Per ciascun alunno si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- individuare e rispondere ai bisogni educativi;
- promuovere la crescita della persona nel rispetto della propria individualità-identità ed il successo formativo;
- monitorare l'intero percorso.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nel nostro Istituto sono realizzati progetti e attività curriculari finalizzati a realizzare una didattica inclusiva, in cui sono impiegate le risorse interne mediante la valorizzazione delle competenze specifiche del personale in servizio nella scuola.

Le attività di teatro e i giochi sportivi sono parte integrante del PTOF e promuovono autentiche ed efficaci pratiche inclusive.

Inoltre, la valorizzazione e l'impiego delle risorse esistenti nel contesto scolastico avviene mediante:

- individuazione di docenti in possesso di competenze specifiche in materia di inclusione, metodologie didattiche innovative, progettazione, valutazione, alfabetizzazione digitale;
- organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte didattiche che richiedono specificità di metodologie individualizzate si avvalgono di risorse aggiuntive, quali ad esempio, i sussidi didattici e le attrezzature tecniche nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva. Tra gli interventi e le risorse tecnologiche di ausilio al processo di inclusione, ci si prefigge di utilizzare quanto presente a scuola, ovvero:

- ✓ PC portatili
- ✓ sintesi vocale
- ✓ software didattici
- ✓ testi scolastici digitali
- ✓ LIM con accesso ad Internet.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo
La continuità educativo-didattica viene garantita da un efficace scambio di informazioni e di documentazione, attività di accoglienza, tra i vari ordini di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 05 giugno 2024
Deliberato con delibera n. 3 del Collegio dei Docenti del 14 giugno 2024



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Giovanna Mugione

